



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BOSISIO PARINI

VIA APPIANI N. 10 - 23842 BOSISIO PARINI (LECCO)

C.M. LCIC81000X COD. FISCALE 82003400130

TEL. 031/358 05 90 FAX 031/865440 E-mail: lcic81000x@istruzione.it - Sito: www.comprensivobosisio.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

(Redatto ai sensi del D.P.R. n° 249 del 24/6/98 – Statuto delle studentesse e degli studenti -
e del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 – Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti)

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 ottobre 2021 delibera n. 33

1 - PREMESSA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità nonché al ripristino di rapporti educativi corretti nella comunità scolastica.

I riferimenti sono gli obiettivi educativi del P.T.O.F..

La responsabilità disciplinare è personale. Rientrano nella responsabilità disciplinare dell'alunno i comportamenti durante:

- le attività didattiche;
- le situazioni che coinvolgono i rapporti tra gli alunni, tra questi e il personale della scuola sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica; essa riguarda tutte le attività gestite dalla scuola e quelle connesse (visite d'istruzione, iniziative al di fuori della scuola, attività extracurricolari);
- l'ingresso e l'uscita dalla scuola.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto scolastico, tuttavia il persistere di atteggiamenti negativi che impediscono il raggiungimento degli obiettivi educativi sarà menzionato nel giudizio globale della scheda di valutazione.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità della mancanza e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica o in attività di carattere educativo/formativo con i docenti del Consiglio di classe che ha proposto la sanzione.

2 - SANZIONI DISCIPLINARI CHE NON COMPORTANO IL TEMPORANEO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Esse sono le seguenti:

1. Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia

Viene adottato dal docente di classe per segnalare mancanze non gravi.

2. Richiamo scritto sul Registro di classe

Compete al docente in servizio nella classe.

Viene adottato quando l'alunno commette mancanze non gravi e quando siano stati inefficaci i precedenti richiami verbali.

Il provvedimento viene comunicato al Dirigente tramite il Registro di classe ed ai genitori tramite diario.

Al terzo richiamo scritto il docente provvede, inoltre, a convocare i genitori perché conferiscano con il docente stesso o con il coordinatore del Consiglio di classe.

3. Allontanamento dalle lezioni

Il provvedimento riveste carattere di eccezionalità e viene adottato quando l'alunno persiste in comportamenti che impediscono lo svolgimento regolare della lezione.

Compete al docente in servizio che assegna all'alunno un lavoro didattico da svolgere. L'alunno sarà affidato al Dirigente scolastico, al collaboratore vicario o a un altro insegnante.

Il docente annota il provvedimento sul Registro di classe e sul diario dell'allievo, tramite il quale convoca i genitori per il giorno successivo.

L'allontanamento dalla classe, di norma, ha la durata di un'ora.

Il Dirigente, in casi di particolare gravità e reiterazione della mancanza, se lo ritiene necessario, può invitare i genitori a ritirare dalla scuola il/la figlio/a per le rimanenti ore della giornata scolastica.

4. Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione e da altre iniziative ludiche, ricreative, sportive e culturali

Compete al Consiglio di classe.

Viene adottato quando l'alunno persiste in comportamenti poco responsabili, già sanzionati con altri provvedimenti, fa prevedere che la partecipazione dell'alunno all'iniziativa didattica della classe possa recare grave pregiudizio allo svolgimento dell'attività stessa.

Il Presidente del Consiglio di classe convoca i genitori e spiega il provvedimento assunto. Il giorno dell'uscita l'alunno frequenta le lezioni in una classe parallela.

L'eventuale penale per la mancata partecipazione verrà addebitata alla famiglia.

5. Pagamento dei danni provocati ai beni della scuola

Viene adottato qualora vengano danneggiati materiali, strutture e arredi della scuola.

Il docente responsabile della classe segnala il fatto sul Registro di classe. Provvede quindi a relazionare l'accaduto sul verbale del Consiglio di classe, accertando le responsabilità in un contraddittorio con gli alunni ritenuti responsabili.

Sulla base della relazione e di altri eventuali accertamenti, la Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto provvede alla stima e delibera la richiesta di risarcimento dei danni.

Se la riparazione dei beni danneggiati viene effettuata direttamente dal Comune e non viene emessa una fattura l'importo del risarcimento viene utilizzato per l'acquisto di materiale scolastico e di sussidi a beneficio di tutta la scuola.

La delibera viene trasmessa ai genitori con allegato il verbale.

Viene assegnato il termine di trenta giorni per il pagamento.

3 - TEMPORANEO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO A 15 GIORNI

Il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente per gravi mancanze disciplinari.

Il verbale riporta la proposta formulata e motivata da un docente; il comportamento contestato all'alunno risulta dal Registro di classe.

Prima della delibera l'alunno viene ascoltato dal Coordinatore del Consiglio di classe. Le dichiarazioni dell'alunno vengono valutate dal Consiglio di classe e riportate a verbale; qualora esse siano per iscritto il testo viene allegato al verbale.

Il Consiglio di classe, deliberando la sanzione di sospensione dalle lezioni, indica il percorso educativo proposto all'alunno per raggiungere le finalità esposte nella Premessa.

La deliberazione del Consiglio di classe viene inserita in copia nel fascicolo personale e consegnata ai genitori dell'alunno.

Qualora la mancanza disciplinare fa prevedere rischi per la sicurezza delle persone o può turbare il regolare andamento delle attività didattico-educative, il Dirigente scolastico può allontanare immediatamente l'alunno invitando i genitori a ritirarlo dalla classe. In questo caso la sospensione viene adottata in via cautelare ed in attesa delle decisioni del Consiglio di classe.

Il Presidente del Consiglio di classe convoca i genitori dell'alunno, spiega le finalità educative del provvedimento e concorda le modalità di ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Contro il provvedimento del Consiglio di classe è ammesso ricorso al Consiglio di garanzia interno all'Istituto entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

4 – ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA

Per gravissime infrazioni disciplinari il Consiglio di Istituto può disporre, con le stesse procedure del punto precedente, l'allontanamento dell'alunno fino al termine delle attività scolastiche; può escluderlo inoltre dagli scrutini finali o non ammetterlo a sostenere gli Esami di Stato.

Contro il provvedimento del Consiglio di Istituto è ammesso ricorso al Consiglio di garanzia interno alla scuola entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

5 – SANZIONI ACCESSORIE

Il Consiglio di classe può sostituire e/o affiancare le sanzioni disciplinari su esposte con sanzioni disciplinari accessorie:

- attività di riordino e pulizia di ambienti e luoghi scolastici (con supervisione personale ATA);
- attività di assistenza e di volontariato nella comunità scolastica;
- sospensione dell'intervallo o dell'attività ludica in genere;
- carico supplementare di lavori didattici a casa e a scuola;
- esclusione da attività sportive, visita didattiche, da altre attività scolastiche (corsi pomeridiani extracurricolari, laboratori, ecc.);
- percorsi educativi individualizzati di studio/riflessione personale svolti con i docenti;
- percorsi educativi di recupero da concordare con la famiglia e con le altre agenzie del territorio.

Le sanzioni disciplinari accessorie prefigurano comportamenti attivi di natura risarcitoria/riparatoria o di rilevanza sociale volti al perseguimento di una finalità educativa; sono orientate inoltre verso perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica.

6 – ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola. Esso viene istituito con delibera del Consiglio di Istituto.

E' composto da due docenti e da due genitori, eletti con incarico triennale all'interno delle rispettive componenti del Consiglio di Istituto.

E' presieduto dal Dirigente scolastico.

Il Consiglio di Garanzia:

- decide sui ricorsi contro tutte le tipologie di sanzioni disciplinari irrogate agli studenti, entro il termine di 5 giorni;
- decide, inoltre, su ogni problema inerente l'applicazione del presente regolamento.

Le decisioni del Consiglio di garanzia sono assunte a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

7 - ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

La competenza a decidere in maniera definitiva sui ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari è del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, previo parere vincolante di un Organo di garanzia regionale.

Il parere è reso entro il termine di 30 giorni.

INDIVIDUAZIONE DEI COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE E RELATIVE SANZIONI

	COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A	Ritardo Mancata giustificazione Ritardo nel rientro dall'intervallo Compiti non svolti, mancanza di materiale didattico Mancato riscontro di comunicazioni scuola/famiglia Abbigliamento poco consono e decoroso Altre mancanze non gravi	- Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia	- Docente
B	Le mancanze del punto A se reiterate nonostante i richiami verbali e le segnalazioni alla famiglia Offesa alla dignità personale, alla religione, alle istituzioni Violazione non gravi alle norme di sicurezza e alle disposizioni organizzative Rifiutarsi di seguire le indicazioni dei docenti Uscire dalla classe senza permesso Rivolgersi al personale scolastico in toni e modi non rispettosi Rivolgersi a i compagni in toni e modi non rispettosi Disturbo continuo Uso del cellulare o di altre apparecchiature non consentite Uso improprio e scorretto del materiale e delle attrezzature scolastiche Molestie nei confronti di altri Introduzione nell'ambiente scolastico di oggetti o materiale non consoni Alzarsi senza permesso e disturbare durante le lezioni	- Richiamo scritto sul registro. - Convocazione della famiglia.	- Docente
C	Le mancanze dei punti A e B se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico Abbigliamento indecente Mancanze gravi ai doveri di diligenza Assenza/e ingiustificata/e dopo richiamo Falsificazione delle giustificazioni o manomissione documenti scolastici Ingiurie, offese ai compagni, personale Danneggiamento colposo di oggetti della scuola e dei compagni Turbativa al regolare andamento scuola Grave offesa alla dignità della persona, alla morale, alla religione Oltraggio alle istituzioni Inosservanza delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative Violazione del divieto di fumo Atteggiamento minaccioso verbale e fisico verso adulti e	- Allontanamento da 1 a 3 giorni. - Esclusione da attività scolastiche - Convocazione della famiglia.	- Consiglio di classe

	<p>compagni Molestie continue nei confronti di altri Sottrazione di oggetti o materiale ai compagni, Sottrazione di oggetti o materiale della scuola Lancio di oggetti o materiale dalle finestre Portare a scuola materiale pericoloso o oggetti che possono recare danno alle persone Utilizzo improprio del cellulare e dei social</p>		
D	<p>Le mancanze dei punti A, B, C se particolarmente gravi esse reiterate in modo sistematico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione della famiglia - Allontanamento dalla comunità scolastica da 4 a 5 giorni - Esclusione da attività scolastiche 	<p>- Consiglio di classe</p>
E	<p>Recidiva comportamenti indicati nei punti A B C D Violenza intenzionale Prevaricazione e/o intimidazione Forme di bullismo Estorsioni Atti di criminalità varia Continua violazione del divieto di fumo Mancanze che violano la dignità e il rispetto della persona umana Presenza di pericolo per l'incolumità della persona Comportamenti scorretti, incivili e pericolosi per l'incolumità propria e degli altri Atti di violenza grave o connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale. Grave turbativa della vita della classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione della famiglia - Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 15 giorni 	<p>- Consiglio di classe</p>
F	<p>Le mancanze dei punti A, B, C, D, E se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico</p> <p>Mancanze disciplinari gravissime</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico - Esclusione dagli scrutini finali - Non ammissione agli Esami di Stato 	<p>- Consiglio di Istituto</p>